



DELIBERAZIONE N. DEL 18 MAR. 2019

OGGETTO: Costituzione del Gruppo di Lavoro sul progetto: "ATS Brianza libera da contenzione"

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di Marzo, in Monza nella sede legale dell'ATS della Brianza, il Direttore Generale Silvano Casazza prende in esame l'argomento in oggetto e delibera quanto segue

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- La contenzione delle persone continua a rimanere una pratica diffusa tra gli operatori, anche nella gestione degli ospiti delle Strutture Socio Sanitarie, a cui tuttavia va dedicata un'attenzione particolare, sia per la loro fragilità, sia perché l'aumento della vita media ha comportato un incremento di malattie invalidanti e di demenze senili, con massiccio ricorso all'istituzionalizzazione;

RICHIAMATE:

- La Carta Costituzionale che all'art. 32 recita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."
- la DGR X/1765/2014 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della DGR X/1185 del 20/12/2013";

VISTO il Parere del Comitato Nazionale per la Bioetica del 2015 dal titolo "La contenzione: problemi bioetici", che affronta il tema della contenzione così come applicata ai pazienti psichiatrici e anziani, con particolare riguardo alle forme di contenzione meccanica, che più sollevano riserve dal punto di vista etico e giuridico.

RITENUTO che le variabili che più incidono sul ricorso alla contenzione sono la cultura, l'organizzazione dei servizi, l'atteggiamento degli operatori, e che esse rivestono un ruolo decisivo, più della gravità dei pazienti e del loro profilo psicopatologico;

RITENUTO ALTRESI' che il superamento di tale pratica può essere la risultante di una complessa azione che unisce sia competenze tecniche, attraverso la diffusione di buone prassi, sia la modifica di atteggiamenti consolidati negli operatori, con l'obiettivo finale di contribuire a creare i presupposti per un profondo cambio culturale, che favorisca il benessere in termini di serenità e qualità della vita per gli ospiti nelle Strutture Socio Sanitarie e, di riflesso, per i loro familiari e gli stessi operatori;

PRESO ATTO che è stato elaborato un progetto pluriennale denominato "ATS Brianza libera da contenzione" a firma di Alessandra Casè, Paola Decò, Andrea Fascendini, Paola Gobbi, Emanuela Guarisco, il quale mira, attraverso un cambiamento della cultura e dell'organizzazione, a ridurre progressivamente l'uso della contenzione, sino al suo definitivo superamento, prima nelle

Residenze Sociosanitarie per Anziani (RSA), quindi in tutte le strutture socio sanitarie e sanitarie del territorio.

DATO ATTO che il succitato progetto, che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante, è stato presentato in data 6 febbraio 2019 al Collegio di Direzione della ATS della Brianza, ottenendo un unanime consenso;

CONSIDERATO che nel succitato progetto è previsto, quale primo step, la costituzione di un Gruppo di Lavoro cui affidare la responsabilità della sua realizzazione;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro così come di seguito costituito, fatto salvo la facoltà di integrazione con altri collaboratori in funzione delle tematiche da affrontare:

ENTE DI APPARTENENZA	NOMINATIVO
ATS Brianza	Alessandra Casè
ATS Brianza	Paola Decò
ATS Brianza	Andrea Fascendini
ATS Brianza	Paola Gobbi
ATS Brianza	Emanuela Guarisco

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta i seguenti oneri a carico di questa ATS:

2000 euro	Rimborso spese esperti del Tavolo Tecnico (previsti due incontri di 1 giornata ciascuno nel 2019)
2000 euro	- 2 Indagini di prevalenza e 2 indagini qualitative (T zero e a 6 mesi) presso 2 RSA pilota; - analisi statistica dei dati.
4000 euro	Formazione componenti Gruppo di Lavoro (GdL); Formazione referenti RSA sulla metodologia della formazione sul campo da parte di esperti clinici; Affiancamento di esperti clinici ai referenti e operatori delle RSA per implementare azioni alternative alla contenzione (formazione sul campo); Monitoraggio periodico e finale nelle strutture da parte del GdL.
2000 euro	Convegno finale (spesa per compensi relatori e rimborsi viaggio)

PRESO ATTO, come indicato dall'UOC Economico Finanziario:

- di tenere in considerazione, in fase di predisposizione del BPE anno 2019, l'onere di spesa pari ad euro € 8.000,00 sul conto di costo n. 420.060.170 "Formazione interna attività didattica personale dip. da privato" del Bilancio Socio Assistenziale, che troverà copertura sul conto di accantonamento n. 245.001.003 "Fondo quote inutilizzate contributi c/esercizio da enti pubblici - extra fondo - bilancio sociale";
- di tenere in considerazione, in fase di predisposizione del BPE anno 2019, l'onere di spesa pari ad euro € 2.000,00 sul conto di costo n. 420.060.170 "Formazione interna attività didattica personale dip. da privato" del Bilancio Sanitario, che troverà copertura sul PRG di spesa n 184/2019 Formazione interna.

SU PROPOSTA dell'U.O.C. Accreditamento Controllo e Vigilanza Strutture Socio Sanitarie e Sociali;

VISTE:

- l'attestazione di regolarità tecnica e di legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile dell'Unità Organizzativa proponente,
 - l'attestazione di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'U.O.C. Economico Finanziario,
- riportate in calce al presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario

DELIBERA

- di approvare il progetto "ATS Brianza libera da contenzione" come da scheda di sintesi allegata alla presente delibera, di cui è parte integrante;
- di istituire il "Gruppo di Lavoro ATS Brianza Libera da Contenzione", definendone la composizione come segue:

ENTE DI APPARTENENZA	NOMINATIVO
ATS Brianza	Alessandra Casè
ATS Brianza	Paola Decò
ATS Brianza	Andrea Fascendini
ATS Brianza	Paola Gobbi
ATS Brianza	Emanuela Guarisco

- di dare atto che Alessandra Casè e Paola Gobbi seguiranno le attività del Gruppo in qualità di coordinatori;
- di dare atto che il presente provvedimento comporta i seguenti oneri a carico di questa ATS:

2000 euro	Rimborso spese esperti del Tavolo Tecnico (previsti due incontri di 1 giornata ciascuno nel 2019)
2000 euro	- 2 Indagini di prevalenza e 2 indagini qualitative (T zero e a 6 mesi) presso le 2 RSA pilota; - analisi statistica dei dati.
4000 euro	Formazione componenti gruppo di lavoro (GdL); Formazione referenti RSA sulla metodologia della formazione sul campo da parte di esperti clinici; Affiancamento di esperti clinici ai referenti e operatori delle RSA per implementare azioni alternative alla contenzione (formazione sul campo); Monitoraggio periodico e finale nelle strutture da parte del GdL.
2000 euro	Convegno finale (spesa per compensi relatori e rimborsi viaggio)

PRESO ATTO, come indicato dall'UOC Economico Finanziario:

- di tenere in considerazione, in fase di predisposizione del BPE anno 2019, l'onere di spesa pari ad euro € 8.000,00 sul conto di costo n. 420.060.170 "Formazione interna attività didattica personale dip. da privato" del Bilancio Socio Assistenziale, che troverà copertura sul conto di accantonamento n. 245.001.003 "fondo quote inutilizzate contributi c/esercizio da enti pubblici - extra fondo - bilancio sociale", che troverà copertura sul PRG di spesa n. 5001/2019;
- di tenere in considerazione, in fase di predisposizione del BPE anno 2019, l'onere di spesa pari ad euro € 2.000,00 sul conto di costo n. 420.060.170 "Formazione interna attività didattica personale dip. da privato" del Bilancio Sanitario, che troverà copertura sul PRG di spesa n. 184/2019 Formazione interna;

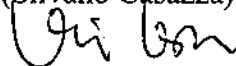
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall'art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;

- di disporre l'invio della presente deliberazione alle Unità Organizzative interessate.

IL DIRETTORE GENERALE

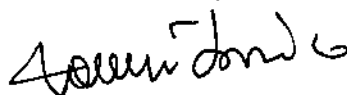
(Silvano Casazza)



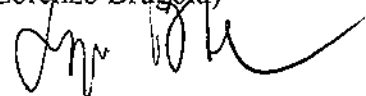
IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Antonietta Ferrigno)



IL DIRETTORE
SANITARIO
(Emerico Maurizio
Panciroli)



IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO
(Lorenzo Brugola)



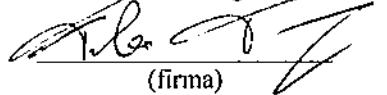
ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

U.O. PROPONENTE: UOC Accreditamento controllo e vigilanza strutture Socio Sanitarie e Sociali

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

IL RESPONSABILE

Fabio Terragni


(firma)

U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

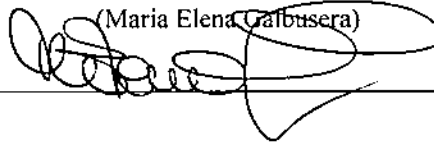
Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento:

Bilancio anno _____: Sanitario Socio Sanitario Integrato (ASSI) Sociale
Impegno: PRG n. 184/2019 PRG n. 5004/2019

Conto n.: 420.060.170 Importo: 10.000,00

IL RESPONSABILE

(Maria Elena Galbusera)



NOTE: _____

Parte riservata ad acquisti di beni e servizi al di fuori delle Convenzioni CONSIP, ARCA e MEPA

U.O. PROPONENTE: _____

- Si attesta che i beni/servizi oggetto di acquisto con il presente provvedimento non sono oggetto di convenzione attiva presso la Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP S.p.A.) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per cui nella fattispecie non è applicabile il disposto di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni e neppure presso l'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARCA) S.p.A. di cui alla L.R. n. 33 del 28.12.2007 e ss.mm.ii.
- Si attesta che il bene/servizio da acquisire, oggetto del presente provvedimento, né si è reperito né è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 3, comma 1 lett. cccc) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero è presente ma trattasi di prodotto/servizio comune e standardizzato non idoneo, in quanto tale, a soddisfare le esigenze specifiche e particolari dell'Agenzia.

IL RESPONSABILE

(nominativo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Agenzia per la durata di giorni quindici consecutivi dal _____ al _____ inclusi.
Monza, li..... Il Funzionario addetto

PRESENTAZIONE PROGETTO "ATS BRIANZA LIBERA DA CONTENZIONE"

Progetto pluriennale

Autori: A. Casè, P. Decò, A. Fascendini, P. Gobbi, E. Guarisco – ATS Brianza

DETTAGLIO PROGETTO ANNO 2019

Responsabilità : DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Dipartimenti coinvolti:

Trattasi di progetto a forte integrazione sia rispetto alla titolarità che alla referenza scientifica:

- Dipartimento PAAPSS (U.O.C. Accreditamento e Controllo Strutture Socio Sanitarie e Sociali): competenza in tema di Enti erogatori, mettendo a disposizione l'esperienza, i dati e la rilevazione sul campo relativa alla contenzione.
- Dipartimento PIPSS (U.O.C. Accesso ai Servizi e Continuità Assistenziale): coordinamento della formazione e raccolta e analisi dei dati.
- Direzione Sociosanitaria: coordinamento delle azioni sovra dipartimentali e di raccordo con il territorio e la popolazione (Sindacati, Enti Locali, etc).
- Risk Manager , componente Gruppo di lavoro

Altri servizi coinvolti: U.O. Formazione, U.O.S. Sviluppo Progetti Speciali (quest'ultima per valutazione possibilità di aderire a progetti nazionali ed internazionali relativi all'argomento), U.O. Epidemiologia, Partenariato, Promozione Salute, Area Distrettuale.

FINANZIAMENTO: circa 10.000 euro per l'anno 2019, dei quali 8.000 provenienti da PAAPSS (fondo vigilanza), 2.000 provenienti da PIPSS (budget formazione) – *più avanti i dettagli*

RAZIONALE

Il ricorso alla contenzione sia fisica che farmacologica, è una pratica ancora estremamente diffusa tra gli operatori nella gestione degli ospiti delle Strutture Socio Sanitarie, anche in quelle ubicate nel territorio dell'ATS Brianza.

Culturalmente l'impiego dei mezzi di contenzione è spesso motivato con la necessità di proteggere la persona fragile e/o anziana dalle conseguenze delle proprie azioni di movimento, soprattutto in presenza di deficit cognitivi e/o motori, o di disturbi comportamentali.

Studi nazionali ed internazionali, e alcune esperienze virtuose anche Italiane (es: Trieste, Padova, Bologna, Abbiategrasso – Golgi) hanno già dimostrato che la contenzione fisica può essere superata, anche nel rispetto dei diritti di libertà e di autodeterminazione, garantiti dalla Costituzione Italiana (artt. 13 e 32)

Il superamento di tale pratica è la risultante di una complessa azione che unisce sia competenze tecniche attraverso la diffusione di buone prassi, sia la modifica di atteggiamenti consolidati negli operatori, con l'obiettivo finale di contribuire a creare i presupposti per un profondo cambio culturale che favorisca il benessere, in termini di serenità e qualità della vita, per gli ospiti nelle Rsa e di riflesso per i loro familiari e per gli stessi operatori.

FINALITÀ

Il progetto pluriennale mira a "rendere libero" il territorio della ATS Brianza dalla contenzione prima nelle strutture residenziali per anziani (RSA) per poi contaminare tutti i *setting* ove sono ospitati soggetti fragili; alla luce dell'esperienza di Trieste che il Gruppo di Lavoro, nominato dalla Direzione Socio-sanitaria, ha avuto occasione di conoscere direttamente nel novembre u.s., è stato stimato un tempo medio di realizzazione di circa 10 anni.

Di seguito il progetto del primo biennio, relativo agli anni 2019 -2020.

OBIETTIVI E TEMPI DI RAGGIUNGIMENTO

START	Formalizzazione con delibera DG del Gruppo di lavoro permanente ATS, e del Progetto Biennale.
1° mese	Istituzione di Tavolo Tecnico, condotto da ATS Brianza, con il coinvolgimento di rappresentanze degli enti gestori, esperti nazionali in tema di "contenzione free", università/società scientifiche.
2° - 3° mese	Incontri del Tavolo Tecnico e produzione di: <ul style="list-style-type: none"> - presupposti per uno scambio di buone prassi in tema di contenzione, - individuazione di azioni concrete da proporre alle strutture pilota, - azioni di coinvolgimento di almeno due strutture (RSA pilota) della ATS Brianza: individuazione di criteri di inclusione/esclusione dal progetto, valutazione delle candidature.
3° - 4° mese	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di indagine quantitativa e qualitativa presso le RSA pilota, per la conoscenza rispettivamente della prevalenza e delle motivazioni degli operatori circa il "fenomeno contenzione", comprensiva anche dei consumi di farmaci; - formazione dei referenti che le strutture individueranno come porta voce e catalizzatori del processo di rinnovamento; - progettazione della formazione sul campo per gli operatori delle due RSA pilota.
5° - 9° mese	Avvio della Formazione sul campo: <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei dati raccolti alla presenza dei referenti delle strutture per individuare i casi più significativi su cui instaurare la riflessione e le strategie alternative; - applicazione delle strategie alternative e monitoraggio periodico in itinere degli esiti.
9° - 10° mese	Raccolta dati a 6 mesi nelle 2 RSA, rispetto a prevalenza e indagine qualitativa sugli operatori. Progettazione convegno di fine anno.
11° mese	Realizzazione convegno finale, con coinvolgimento di stake-holders pubblici/privati (ordini professionali, mass media, terzo settore, strutture territoriali etc) con: <ul style="list-style-type: none"> - presentazione dei risultati dello studio; - proposta di arruolamento di altre strutture (RSA) della ATS Brianza così da ampliare la sperimentazione; - sensibilizzazione degli stake-holders coinvolti per allargare il movimento culturale sul tema.
12° mese	Riprogettazione del percorso formativo nelle nuove 10 RSA coinvolte, con formalizzazione dell'adesione al modello proposto, mediante sottoscrizione di patto d'intenti.
13° - 18° mese	Attuazione del progetto sulle 10 RSA coinvolte. Azioni di sensibilizzazione al tema sulla popolazione.
19° mese	Convegno di restituzione del lavoro svolto nel 2° anno e arruolamento di nuove strutture al programma per gli anni successivi.

DETTAGLIO DEI COSTI PER L'ANNO 2019
(per il 2020 il progetto andrà rifinanziato)

2000 euro	Rimborso spese esperti del Tavolo Tecnico (previsti due incontri di 1 giornata ciascuno nel 2019)
2000 euro	- 2 Indagini di prevalenza e 2 indagini qualitative (T zero e a 6 mesi) presso le 2 RSA pilota; - analisi statistica dei dati.
4000 euro	Formazione componenti gruppo di lavoro (GdL); Formazione referenti RSA sulla metodologia della formazione sul campo da parte di esperti clinici; Affiancamento di esperti clinici ai referenti e operatori delle RSA per implementare azioni alternative alla contenzione (formazione sul campo); Monitoraggio periodico e finale nelle strutture da parte del GdL.
2000 euro	Convegno finale (spesa per compensi relatori e rimborsi viaggio)

BIBLIOGRAFIA

- Costituzione Italiana
- Ministero della salute. Dipartimento della Programmazione e dell'ordinamento del SSN. Raccomandazione per la prevenzione e la gestione della caduta del paziente nelle strutture sanitarie. Raccomandazione n. 13, novembre 2011
- Senato della Repubblica_Comm straordinaria per la tutela e promozione diritti umani_aprile 2018
- Comitato Nazionale di Bioetica. La contenzione: problemi etici_aprile 2015

- Regione FVG - delibera n. 1904/16 e allegato 1
- DGR Regione Lombardia n. 7435/2001
- DGR Regione Lombardia n. 1765/2014
- DGR Regione Lombardia n. 2569/2014

- Codice di Deontologia Medica, 2014
- Codice Deontologico dell'Infermiere, 2009

- Benci L. I profili di responsabilità giuridica nell'utilizzo della contenzione fisica. www.lucabenci.it
- Castaldo A Zanetti E Muttillio G Carniel G Gazzola M Gobbi P et al. Il ricorso alla contenzione fisica: cosa pensano e vivono gli infermieri? Uno studio qualitativo. L'Infermiere 2015; <http://www.ipasvi.it/print/rivista-linfermiere/322.htm>
- Mislej M. Contro la contenzione, garantire sempre l'articolo 13 della Costituzione, si può e si deve. Atti convegno 1° giugno 2012, Trieste. <https://triesteliberadacontenzione.wordpress.com/news/>
- Palese A et al. Progettare e condurre studi sulla contenzione fisica: appunti di metodo. Ass Inferm Ric 2018; 37: 76-82

- Piccione D. Umanesimo costituzionale e contenzione delle persone nell'ordinamento italiano. www.nuovarassegnastudipsichiatrici.it
- Zanetti E Castaldo A Gobbi P et al. L'utilizzo della contenzione fisica negli ospedali e nelle RSA: indagine multicentrica di prevalenza. L'Infermiere, 2012; 49:2:e29-e38
- Zanetti E et al. La contenzione a domicilio: indagine di prevalenza tra gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana di Bassano del Grappa. Ass Inferm Ric 2018; 37: 62-67

